Anno XXIX — Lunedì 11 Febbraio 1895 — Conto corrente con la posta — N. 36

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

La politica internazionale si conserva sempre enigmatica, almeno per quei molti che non hanno la fortuna di vivere fra le segrete cose della diplomazia.

Delle molte questioni che interessano uno o più Stati quasi non se ne parla, o se ne fa cenno soltanto per incidenza in certe speciali circostanze.

La grande questione franco-germanica a base di rivincita e della retrocessione dell'Alsazia-Lorena, è la più negletta, o almeno quella che si vorrebbe far credere essere quasi del tutto assopita; ma da indizi che si hanno dagli articoli di giornali e da qualche discorso tenuto da persone che vestono carattere ufficiale o ufficioso tanto in Francia che in Germania, si comprende chiaramente che le cause che potrebbero di nuovo far divampare la formidabile lotta non sono spente.

La questione d'Oriente che tanto sangue ha costato all'Europa da oltre quattro secoli, da quando cioè l'impero greco fu sostituito dalla mezzaluna turca, è pure messa in silenzio, per ora; ma le continue crisi ministeriali della Serbia e della Bulgaria, i torbidi dell'Armenia e i commovimenti dei rumeni sono indizi sicuri che quei popoli sono ben lungi dal trovarsi contenti, e che anche da quella parte si è ancora lontani dall'aver assicurata la pace.

Dunque? La nota che domina la politica in tutto il mondo è sempre l'incertezza, che non potrà mai cessare fino a tanto che non verrà resa giustizia alle aspirazioni dei popoli. Allora solo la pace sarà possibile, e la terra non sarà più desolata dalla guerra, questo male incommensurabile creato dalla nequizia degli uomini.

—

Mercoledì venne riaperto il Parlamento inglese con discorso del trono, che fu letto dal lord cancelliere.

Il discorso dichiara che le relazioni con tutte le potenze sono soddisfacenti, deplora la guerra cino-giapponese e dice che il governo non lascierà di cogliere qualsiasi occasione per intervenire in favore della pace, annunzia l'intervento diplomatico per gli affari dell'Armenia; per quanto riguarda la politica interna annunzia il progetto per la separazione della chiesa dallo Stato nel paese di Galles, e poi di stabilire il principio di dare ad ogni elettore un solo voto ed altri progetti.

Subito dopo il discorso l'opposizione attaccò il ministero alla Camera dei Comuni e a quella dei lordi, durante la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso reale.

Lord Roseberry, primo ministro, rispose che il ministero non scioglierà la Camera se non dopo che saranno discussi tutti i progetti promessi.

Qualche votazione, non inattesa, potrebbe però costringere il ministero a sciogliere la Camera e procedere a nuove elezioni prima del tempo stabilito.

Il deputato parnellista Edmond presenterà un emendamento, proponente lo scioglimento e che le nuove elezioni vengano fatte sulla piattaforma del *home rule*.

L'attuale sessione del Parlamento sarà però certo l'ultima, e le nuove elezioni non tarderanno oltre l'autunno.

Il ministero liberale, se non sarà costretto a sciogliere la Camera, dovrà combattere fiere battaglie contro l'opposizione, che non lascierà sfuggire alcuna occasione senza attaccarlo.

E' difficile il fare previsioni sull'esito della lotta che si rinnova contro il ministero liberale, poichè i nostri giornali non ci danno un giusto criterio sullo stato dei partiti in Inghilterra.

—

A Parigi si festeggia il ritorno dei proscritti.

Enrico Rochefort fu ricevuto quasi trionfalmente da circa 200,000 persone.

Rochefort cominciò la sua carriera politica attaccando il secondo impero con la famosa *Lanterna*, e quello fu certamente il più bel periodo della sua vita.

Fu eletto deputato a Parigi con 17000 voti, e alla Camera attaccò con virulenza l'impero e la famiglia Bonaparte, ch'egli assomigliò ai Borgia, dopo che il principe Pietro Bonaparte ebbe ucciso Victor Noir.

Rochefort venne allora processato e condannato; la rivoluzione del 4 settembre 1870 lo liberò dalla prigione e lo portò al governo della difesa nazionale con Giulio Favre, Gambetta e Trochu.

Al Governo Rochefort ci stette però pochissimo.

Prese parte ai fatti della Comune e venne in seguito condannato alla deportazione; potè fuggire da Numea e dopo l'amnistia tornò a Parigi, da dove esulò di nuovo dopo la *degringolade* di Boulanger. Ora è ritornato a Parigi, quanto tempo ci rimarrà?

L'altro reduce è il Drummont, colui che vuole trapiantare in Francia l'antisemitismo.

Drummont venne accolto da molti amici, non però dalle masse popolari, come Rochefort.

In Francia durante la scorsa settimana l'opinione pubblica fu occupato solamente dal ritorno dei reduci dall'esilio.

Si parla anche d'una specie di nuovo panamino ferroviario, nel quale sono compromessi parecchi uomini politici.

—

La Germania è molto agitata in causa delle leggi repressive contro l'anarchia che sono ora in discussione innanzi alla commissione speciale.

L'opinione pubblica vi è in generale tutt'altro che favorevole.

Nessuno approva l'esagerazione del socialismo e l'anarchia; ma si teme, a ragione, che le leggi repressive offrano un comodo mezzo a una polizia sospettosa di abusarne terribilmente, come si è visto già in parecchi altri Stati.

Con le misure proposte contro la stampa, si potrebbe proibire la storia della Riforma, e potrebbero essere messi all'indice Schiller, Goethe e altri celebri scrittori, e quasi tutti i moderni scienziati tedeschi, eccettuati i clericali.

La nostra società è ammalata; ma sono dei pari ammalati coloro che vogliono distruggerla come quelli che vogliono salvarla.

Tutti tendono ad uno scopo comune, abbattere cioè la libertà, confiscandola a beneficio del proprio ideale.

Mentre il governo germanico vorrebbe introdurre una legislazione reazionaria, la popolazione dà sempre maggiore appoggio al socialismo.

Nel Wurtemberg i socialisti erano finora scarsamente rappresentati, ma nelle recenti elezioni dietali riuscirono eletti trenta deputati che seguono quel partito.

La Dieta del Wurtemberg conta 90 deputati, 20 dei quali non vengono eletti, ma per la carica che coprono ne sono membri di diritto. Dei settanta membri elettivi 30 sono dunque socialisti; come si vede la vittoria socialista è molto importante e significativa.

—

La Camera di Vienna è ancora chiusa, continuando a rimanere aperte le Diete provinciali.

La Dieta di Praga non fece molto parlare di sè; solamente alcune sedute riescirono burrascose.

Anche le altre Diete non si occuparono che di affari di amministrazione interna.

La Dieta dell'Istria fu sciolta perchè volle difendere la nazionalità italiana della Provincia. La Dieta di Trieste protestò energicamente contro tutti i tentativi di slavizzazione. La Dieta di Gorizia è pure disturbata nei suoi lavori dalle continue provocazioni degli slavi. Alla Dieta di Zara fu presentata la proposta per l'unione della Dalmazia alla Croazia.

Lo slavismo ha il suo «quarto d'ora» nelle provincie italiane dell'Adriatico ancora soggette all'Austria, e cerca imporsi dappertutto con la violenza e con la prepotenza.

Ma Dio non paga il sabato, e il sabato verrà anche per i prepotenti.

—

Le dichiarazioni in favore del dispotismo fatte da Nicolò II hanno prodotto una completa delusione.

I timidi rimasero accuorati, e gli arditi si preparano a riprendere la terribile lotta contro la mostruosa autocrazia del vastissimo impero.

Il mondo assisterà di nuovo alle cospirazioni del nichilismo e alle tragedie che producono;

La Siberia accoglierà nuovi infelici, la forca e il knut lavoreranno per lo tsar, il pugnale, il veleno e le bombe per i nichilisti.

Questo anormale stato di cose che continuerà, chi sa ancora per quanto tempo in Russia, è pure uno dei forti ostacoli allo stabilimento di una pace generale duratura.

—

Nella Bulgaria le cose non vanno troppo bene; i partigiani della Russia lavorano a tutta possa per intralciare l'opera del governo, sperando di far nascere la rivoluzione.

Le notizie sono probabilmente esagerate dagli agenti austriaci, poichè all'Austria non garbò la caduta dello Stambuloff, il grande ministro, specialista nell'inventare congiure.

—

Dal teatro della guerra cino-giapponese si annunzia una nuova vittoria navale dei giapponesi congiunta ad altra vittoria terrestre.

Udine, 10 febbraio 1895

Asuerus

La riapertura della Camera?

La *Gazzetta dell'Emilia* ha da Roma: Discutesi l'opportunità di aprire la Camera per annunziare (come fece Minghetti nel 1874) il proposito del governo di addivenire alle elezioni generali e per fare discutere intanto amministrativamente il bilancio dei lavori pubblici.

OSPITI REGALI SULLA RIVIERA

Casimir-Perier

Scrivono da Nizza 7:

A Capo Martin, quella curiosa lingua di terra, tutta oliveti, che si prolunga in mare, ieri ancora negletta, trascurata, e disprezzata per guisa che non fu voluta comperare per poche migliaia di lire, oggi si va popolando di case e di ville, ed ospita in questo momento l'ex-imperatrice Eugenia, e l'imperatrice d'Austria, la quale aspetta il suo real consorte che deve arrivare a giorni.

A questo proposito è bene smentire una voce che sta facendo il giro dei giornali d'Europa.

Come è noto, i più vecchi regnanti di Europa sono appunto l'imperatore d'Austria e la regina d'Inghilterra. Ora per un caso strano, quei due regnanti non si conoscono nemmeno di persona, non avendo mai avuto occasione d'incontrarsi. Si era detto che l'imperatore d'Austria avrebbe colto l'opportunità del suo arrivo a Capo Martin, per fare di persona la conoscenza dell'ospite regale di Cimello. La notizia non è esatta o per meglio dire non è vera. L'imperatore d'Austria che deve arrivare a giorni, si intratterrà a Capo Martin due o tre settimane al più, eppoi andrà a Corfù assieme all'Imperatrice. La Regina Vittoria non arriverà a Cimello che nella seconda quindicina di marzo, quando già l'imperatore d'Austria sarà a Vienna reduce da Corfù.

A completare il novero degli ospiti *de marque*, giunse ieri a Belluogo l'ex Presidente della repubblica francese accompagnato dalla moglie e dalla figlia. La famiglia Perier aveva al seguito una governante e due domestici.

A Belluogo è sceso all' *Hotel des Anglais*, dove occupa l'ala destra del mezzanino composto di una camera a due letti, di tre camere con un letto, di un salotto e di una stanza per bagni il tutto con una mobiglia molto semplice, ma col voluto *comfort*.

L'annuncio dell'arrivo della famiglia Perrier era stato annunziato telegraficamente da Parigi, con tutti i più minuti particolari, epperò alla stazione di Belluogo si trovava un centinaio di curiosi, che fecero una accoglienza rispettosa all'uomo «dal gran rifiuto.»

E qui nacque un incidente eroicomico del quale forse già vi avrà fatto cenno il telegrafo.

Appena il Presidente era sceso dal suo *wagon-lit*, e mentre la macchina cominciava a sbuffare per prendere le mosse verso Montecarlo, un individuo che si trovava nel treno, messo il capo fuori la portiera, urlò con quanto fiato aveva in gola: *A bas le franc-fleur!*

A quel grido, davvero fuori di stagione, il pubblico rimase un momento come sorpreso ed interdetto, e poi protestò contro lo screanzato, un vecchio più che sessantenne, tutto bianco, barba e capegli.

Una signora, spingendo lo zelo forse un po' di là dai limiti dovuti, si cacciò furibonda sul predellino del vagone, e gridando e schiamazzando, tentava in tutti i modi di schiaffeggiare l'autore di quel grido provocatore. La scena aveva un non so che di burlesco; fortunatamente la partenza del treno pose fine a quell'incidente.

Tumulti e nihilisti a Pietroburgo

Pietroburgo, 9. A Kiew, Charkoff, Wilna e in parecchi punti del vasto dipartimento di Twer sono scoppiati gravi tumulti popolari contro la dichiarazione di autocratismo dello Czar. La cavalleria respinse i dimostranti che lanciavano sassi.

Sonvi morti e feriti da ambe le parti.

A Mosca la polizia invase una tipografia segreta, dove stavansi stampando a migliaia manifesti nihilisti, alcuni dei quali erano giunti sino al gabinetto di lavoro dello Czar.

I tipografi e gli autori del manifesto furono arrestati.

Una circolare segreta di Guglielmo II

Berlino, 9. Produce ottima impressione una circolare di Guglielmo II del 1894, diretta al suo esercito, in cui l'imperatore si dice indignato di sapere che i graduati maltrattano le reclute, e che certi ufficiali perseguitano specialmente i maestri di scuola chiamati in servizio.

Ordina che lo scandalo cessi mediante una efficace sorveglianza, ed occorrendo anche con severe punizioni.

L'istruttoria del processo Giolitti

Si ha da Roma 9:

Il *Messaggero* annunzia che le querele per falso e diffamazione presentate all'autorità contro l'on. Giolitti, sono nell'ufficio del giudice De-Feo, che istruisce personalmente il voluminoso processo.

L'istruttoria va ognora più complicandosi. Essa non si arresta al Giolitti ma estendesi all'ex questore Felzani, ed ai delegati Pezzi e Rinaldi. Quest'ultimo anzi venne già interrogato giorni addietro, previa citazione con mandato di comparizione e quale complice nel reato di diffamazione.

Per lo stesso titolo e con lo stesso mezzo, vennero citati, e compariranno lunedì, il delegato Pezzi ed il Felzani a cui la citazione peraltro, non potè essergli notificata essendo egli assente da Roma.

Ieri sera il giudice istruttore De-Feo si recò alla Camera dei deputati per pigliar visione del noto telegramma sull'affare Herz dal prefetto Winspeare spedito a Giolitti, allora ministro. Pare che in proposito il Winspeare verrà interrogato fra pochi giorni.

L'istruttoria durerà ancora per parecchie settimane.

Nessun mandato di comparizione venne finora spiccato contro l'on. Giolitti.

La convocazione dei comzii

Il ministero ha ricevuto nuove assicurazioni che la revisione delle liste elettorali si trova a buon punto in quasi tutte le provincie.

Quindi è probabile la convocazione dei comizi pel 28 aprile.

Gravissimo fatto a Spalato

Telegrafano in data del 9 corr:

Stanotte a Spalato è avvenuto un fatto gravissimo, che ha impressionato vivamente la cittadinanza. Nei locali del ginnasio croato furono trovate ingiuriosamente lacerate tutte le effigi di S. M. l'imperatore, distrutte sette carte geografiche e molte tabelle contenenti le norme disciplinari. Il danno è rilevante. L'istituto oggi è rimasto chiuso ed è sorvegliato da guardie di p. s. e da gendarmi. Una commissione, composta del consigliere provinciale Kirchmaier, del procuratore di Stato e del capitano distrettuale, si recò sopraluogo per assumere i primi rilievi.

Le otto ore di lavoro

Si annunzia che il ministro della marina ha disposto che in via di esperimento sia adottata nel R. Arsenale di Spezia l'attuazione dell'orario delle otto ore di lavoro con un'ora di riposo dal mezzogiorno all'una. Con ciò vengono suffragate le aspirazioni del ceto operaio dell'arsenale che attendeva, e da tempo, dall'on. Ministro questa innovazioni.

Epidemia in una caserma in Francia

Una epidemia di pneumonite si è dichiarata nei soldati di fanteria accasermati nel rione Vaillant a Digione.

Si dovette far evacuare un vecchio fabbricato della caserma che sembra il più contaminato.

In due giorni furono registrati 7 morti, dei quali 4 del 27° di linea e 3 del 134. Furono prese tutte le misure per evitare che la malattia abbia a propagarsi.

Il capo medico e gli aiutanti non fanno che visitar gli ammalati varie volte al giorno.

Punizione dell'affondatore dell'"Elbe,,

Secondo i giornali di Londra, la pena che sarà inflitta al capitano comandante il piroscafo inglese *Crathie*, per non aver tentato di salvare i naufraghi dell'*Elbe*; sarà senza dubbio gravissima, perchè il codice marittimo inglese è in questo riguardo forse anche più severo di quelli degli altri Stati.

Intanto il capitano fu licenziato dalla compagnia armatrice del *Crathie*, che non gli sborserà lo stipendio di cinque anni, solito a concedersi ai capitani licenziati. Alla pena che gli sarà inflitta dai tribunali andrà congiunta la perdita della patente; per cui egli non potrà più navigare se non come semplice marinaio.

La sua asserzione che a bordo dell'*Elbe*, siano stati issati, dopo il disastro, fanali azzurri per indicare che non si aveva bisogno di soccorsi, è recisamente smentita da tutti i salvati.

Fra cattolici e protestanti nel principato di Galles

Nel principato di Galles regna una viva agitazione tra quelle popolazioni protestanti contro il progetto papale relativo alla creazione di una Prefettura apostolica nel Galles.

I cattolici invece sono esultanti per la decisione di Leone XIII, e manifestarono il loro entusiasmo in una chiassosa adunanza tenuta a Milford.

Un nuovo elemento scoperto nell'aria

Nell'ultima assemblea della Società Reale di Londra lord Rayleigh e senior Wraugler hanno annunciate che, avendo essi intrapreso un rigoroso esame della densità dei principali gas, rimasero sorpresi del fatto che l'azoto dell'aria era di un mezzo per cento più leggero dello stesso gas ottenuto con processi chimici. Dopo una serie di accuratissime e di rigorosissime esperienze essi rimasero convinti che l'aria non era solo una miscela di due gas, ossigeno e azoto, ma un altro gas doveva essere presente in essa; un altro gas che per più di un secolo dalla data della prima analisi era sfuggito ad ogni ricerca.

E questo gas fu trovato.

Esso entra nell'aria per circa 3\|100 del suo peso.

In seguito a questo fatto furono fatte esperienze numerosissime, si dubitò che si trattasse di gas proveniente da qualche particolare modificazione nella struttura molecolare dell'azoto, gli si diede anzi un nome che accennava a questo fatto.

Ma invece è stato provato che questo gas è un nuovo elemento, un nuovo *corpo indecomposto* che è dotato di proprietà particolarissime.

Onde accertarsi viepiù della nuova scoperta e per istudiarla nei suoi minuti particolari i chimici inglesi Rayleigh, Wraugen e Ramsay produssero una notevole quantità di gas e mandarono parte di questa in esame al Crookes, celebre spettroscopista, il rimanente venne inviato al dott. Olszewski dell'Università di Cracovia, ond'egli ne potesse riconoscere la temperatura e la pressione di liquefazione.

Per i profani in materia di fisica

diremo che ogni gas reso incandescente emette una luce particolare, da cui si deriva lo spettro che viene rivelato da un apparecchio detto appunto spettroscopio.

Ebbene le ricerche di questi eminenti fisici hanno avuto i seguenti risultati:

L'*argon* ha il peso atomico uguale a 20 e possiede due spettri distinti. — Il primo, per tensioni elettriche ordinarie è una linea brillante rossa; il secondo, a tensioni elettriche elevate, e una linea intensamente azzurra.

Per questo gas la temperatura e la pressione critica sono diverse da quelle di tutti gli altri elementi finora sconosciuti.

Infatti esso ha potuto essere liquefatto a — 121 sotto ad una pressione di 51,6 atmosfere e a pressione e temperatura ordinaria venne liquefatto invece a — 157. — Si cristallizza a a — 189.

La sua solubilità nell'acqua è 40 centimetri cubi per litro.

Ha un odore nauseabondo e forte; l'unica particolarità chimica che in esso si riscontra, è un'assoluta riluttanza a combinarsi con altri elementi; ed è perciò che venne chiamato convocabolo derivato dal greco *Argon*.

CRONACA PROVINCIALE

DA CIVIDALE
Il nuovo commissario distrettuale

Giovedì giunse il nuovo commissario dott. Oreste Scamoni e l'indomani assunse la direzione dell'ufficio a lui affidato.

A Feltre, dove prima trovavasi il dottor Scamoni, furono molto addolorati per la sua partenza, godendo egli la stima e la simpatia generali; gli ultimi giorni, anzi, gli vennero offerti due banchetti dai cittadini feltrini e dai segretari comunali del mandamento.

Non v'è a dubitare che qui pure egli saprà destare eguali sentimenti, e noi gli rinnoviamo l'augurio del benvenuto.

Casa di ricovero

Gli studi per l'attuazione del progetto di istituire nella nostra città una casa di ricovero per vecchi ed inabili al lavoro, con la distribuzione di minestre anche ai poveri esterni, procedono in modo da far credere, che il santo od umanitario progetto venga effettuato nel corr. anno.

In principio, la nuova casa di ricovero avrà modeste proporzioni, ma in seguito, c'è da sperare, essa s'ingrandirà.

Siamo informati, anzi, che in breve si darà principio ai lavori di riduzione dei locali per ciò concessi dall'amministrazione del nostro ospedale, ed alla confezione della lingeria e delle suppellettili. Verrà poi spedita una circolare a tutte le famiglie per ottenere dei sussidi in denaro, ed in natura, a favore della nuova istituzione ed un comitato di patronesse avrà il nobile mandato di raccogliere le offerte, e di procurare che i lavori domestici occorrenti pel filantropico scopo, vengano eseguiti gratuitamente dalle nostre gentili signore e signorine.

Forumjulii

DA GEMONA
Arresto
Duecento fiorini sospettati falsi

Il giorno 6 corrente venne arrestato in Buia dai R.R. Carabinieri certo Kordin Francesco di Lubiana, perchè sprovvisto di alcuna carta d'obbligo e trovato in possesso di banconote austriache per una somma di oltre 200 fiorini, sospettati falsi, e dei quali non seppe giustificare in alcun modo la legittima provenienza.

DA S. DANIELE
La veglia del tiro a segno

Ci scrivono in data 10:

Ieri sera ebbe luogo la veglia mascherata del Tiro a Segno. Come si prevedeva l'esito fu buonissimo, abbenchè non vi fosse tanta folla.

Il teatrino addobbato con semplicità e buon gusto, la scelta orchestra udinese, che suonò ballabili belli, applauditi e bissati, ed il bel sesso largamente rappresentato da gentili e vezzose signorine del paese e dei dintorni, e dippiù un numero abbastanza grande di belle mascherine, concorsero a rendere la festa vieppiù attraente e geniale. Diamo lode al solerte comitato, per cura del quale le danze si protrassero sino alle 6 col massimo buon ordine.

L'introito netto verrà devoluto allo scopo di acquistare un bel premio per la gara di tiro a segno che verrà tenuta questa primavera, per l'inaugurazione del bersaglio nell'alveo Repudio, un bellissimo casamento di ordine svizzero, costruito dal bravo impresario sig. Domenico Bidinost di S. Daniele. A questa primavera, dunque, o tiratori della nostra provincia.

—

Notiamo la mancanza nel ballo del Presidente della Società di Tiro a Segno, l'ottimo sig. dott. Odoardo Bianco, a cui proprio in questi giorni toccava l'irreparabile sventura di perdere la diletta madre. In tanta sciagura gli sia di conforto il pensiero che tutti i buoni soffrono del suo dolore.

L.

Banca Cooperativa di S. Daniele, Società anonima a capitale illimitato, sede in San Daniele del Friuli.

Assemblea generale ordinaria degli azionisti

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità delle disposizioni statutarie, l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della Banca Cooperativa di S. Daniele avrà luogo nel giorno di *Domenica 24 febbraio 1895*, alle ore 10 antimeridiane, in S. Daniele del Friuli, nella sala municipale, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Relazione degli amministratori.

Relazione dei sindaci.

Approvazione del bilancio 1894 ed erogazione degli utili.

Nomina di due amministratori in sostituzione dei sorteggiati signori dott. cav. Alfonso nobile Ciconj e dott. Carlo Mylini.

Nomina di tre sindaci e due supplenti

Nomina di un membro del Comitato dei Probiviri in surrogazione del defunto dott. comm. Carlo co. Ronchi.

Nel caso di mancanza del numero legale prescritto dallo Statuto, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo domenica 3 marzo 1895 alle ore 10 ant. nel locale sopraindicato.

S. Daniele del Friuli, li 9 febbraio 1895.

Il Presidente
dott. Giacomo Vidoni

Il Direttore
Oliviero Pertoldi

DA PALUZZA
Riunione di maestri

Ci scrivono in data 10:

Abbiamo avuto la decorsa settimana nel locale Municipale in Paluzza (gentilmente concesso) un'adunanza generale di maestri ivi convenuti per sentire la parola dell'egregio Ispettore Scol, signor Luigi Benedetti, che trattò l'argomento «Nuovo Programma».

I maestri, a lode debbo asserirlo, accorsero in buon numero a sentire la parola sciolta dell'egregio funzionario. Nulla dico dell'esito della conferenza, imperocchè sovverchio tornerebbe ogni mio encomio, ove non si conoscesse la competenza in cui versa in simile materia l'egregio Ispettore.

Egli parlò parecchio ne, tenendo nei suoi uditori l'attenzione sempre desta.

Innanzi però di cominciare la conferenza l'Ispettore propose agli insegnanti d'eleggere, come ovunque, un presidente distrettuale per il Comizio degli insegnanti, dando il suo voto al R. *Don Gio Batta De Marchi*.

Date le schede, si passa alla votazione, e unanimemente venne eletto a presidente di detto Comizio l'abate Don G. B. De Marchi di Tolmezzo, vecchio maestro e amante sempre della pubblica istruzione.

La scelta, come di leggieri si vede, non poteva essere fatta meglio, giacchè al R. De Marchi, racchiude in sè tutte le qualità indispensabili per meritarsi la stima e l'affetto de' suoi colleghi. Ed io non posso che plaudire alla decisione presa dai maestri di Paluzza, di eleggere Don G.B. Marchi a loro presidente.

Terminata la conferenza, che durò 4 ore, gli insegnanti tutti si recarono all'albergo *Craighero* ad abbandonare l'apatia in un *succulento pranzo*.

Uso la parola *succulento*, giacchè l'egregio sig. *Coletto* nulla trascurò perchè il pranzo riuscisse per bene.

E così sia! *Lino*

DA VITO D'ASIO
I funerali della madre del co. comm. Giacomo Ceconi

Mercordì 6 corrente in Pielungo nella Valle d'Arzino, accorse una grande moltitudine di persone appartenenti a tutte le classi sociali, per rendere l'estremo tributo alla memoria di *Maddalena Guerra-Ceconi*, pietosa signora, quasi centenaria, la cui perdita immerse nell'angoscia la famiglia del conte Giacomo De Ceconi.

Una croce apriva il corteo; precedevano i fanciulli e fanciulle di tutte le scuole della Valle, accompagnati dai loro maestri; poi venivano le donne vestite a lutto, il clero, la carrozza tirata da cavalli bardati a nero. Sulla carrozza stava una ricchissima bara dorata coperta di belle corone. Dietro, a piedi, venivano i figli co. Giacomo e Vincenzo, i nipoti, i parenti ed amici di famiglia. Poi seguivano la grande Società di M. S. di Valle d'Arzino col suo vessillo e la rappresentanza della Società di M. S. di Spilimbergo pure col suo vessillo. Veniva ultima una folla stragrande di uomini e donne. Tutti portavano il loro cero solenne e caratteristico; era lo svolgersi grave e imponente di quel nero fiume umano, lungo la sinuosa strada che dalla villa Ceconi va a Pielungo fra il candore delle nevi, con un cielo plumbeo e malinconico, in mezzo ad un silenzio non interrotto che dal rintocco della campana.

Finite le cerimonie nella Chiesa, il parroco don Leonardo Bidoli disse poche, ma nobili parole di elogio; poi rifatta la via di prima, collo stesso ordine, il corteo giunse alla cappella di famiglia. Prima che la salma fosse deposta nel sotterraneo, pronunciarono brevi e commoventi discorsi d'addio, per la famiglia, il perito agrimensore Emilio De Lorenzi, per la popolazione d'Arzino, il maestro Riccardo Maccorini.

Fu una immensa dimostrazione d'affetto che queste popolazioni vollero rendere alla memoria di quell'ammiranda estinta ed al co. Giacomo De Ceconi, tipo del signore intelligente, operoso e benefico, sincero campione di popoli un di miseri ed oppressi, or per lui risorti a vita novella di luce intellettuale, di benessere materiale.

DA FAGAGNA
Sotto il Tram

Ci scrivono in data d'jeri:

Iersera alla partenza dell'ultimo treno per S. Daniele, si presentava alla nostra stazione certo Antonio Pidutti d'anni 60 circa, flebotomo di Rivotta.

Essendo il treno in movimento, il Capostazione l'avvertì di non tentare nemmeno di salirvi; ma egli, ad onta dell'avvertimento mossogli, correndo giunse ad aggrapparsi alla maniglia della penultima carrozza. Volle sfortuna che il vecchio inciampasse nel mantello che indossava; scivolò e cadde a terra colla mano destra protesa proprio sul binario; dimodochè diportò lo strappo del dito indice, oltre a parecchie altre contusioni, con presumibile frattura delle costole.

Fermato il treno, il poveretto s'ebbe le prime cure dal dott. Buttazzoni, medico di Moruzzo, che si trovava fortunatamente sul treno stesso; poi fu medicato dal nostro egregio dott. Filotimo Danieli.

Salve complicazioni, il Pidutti fu dichiarato guaribile in relativo breve tempo.

Il brutto caso occorso impressionò molto il paese, essendo il Pidutti qui conosciutissimo, precisamente sotto il nome di Toni di Rivotta. *Beppe*

DA MANIAGO
Macchina che piglia il volo

Certo Marco Pontello consegnò una macchina da cucire del valore di lire 40 a tal Giuseppe Welch, affinchè la riparasse, dandogli pure un acconto di lire 9,50.

Il Welch però allontanavasi per ignota destinazione asportando la macchina.

Contro il Welch, che è straniero, fu sporta querela.

DAL CONFINE ORIENTALE

Nuova protesta della Dieta Triestina per la difesa del diritto nazionale di Trieste.

La Dieta provinciale nella seduta di venerdì, in seguito ad una elaborata relazione alla Giunta provinciale del relatore deputato d'Angeli approvò ad unanimità la seguente risoluzione:

«La Dieta provinciale, ravvisando nell'aumento sproporzionato ai locali bisogni dei sacerdoti appartenenti a nazionalità diversa dall'italiana e nell'introduzione di prediche, cantici e liturgia slovena nelle chiese della città, ed in genere nel contegno punto benevolo della Curia vescovile e della maggior parte del clero verso la cittadinanza italiana, non soltanto una offesa, ma eziandio un grave pregiudizio dei diritti nazionali e dei bisogni spirituali di questa città e provincia, protesta contro l'azione antinazionale della Curia e del clero ed incarica la Giunta provinciale a provvedere, usando tutti i mezzi che le leggi consentono, affinchè siano modificate con soddisfacimento le legittime aspirazioni nazionali e spirituali del popolo e le attuali deplorate condizioni della chiesa e del clero locale.»

Esaurito così l'ordine del giorno, il capitano provinciale chiuse la Dieta con triplice evviva all'imperatore.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.
Febbraio 11. Ore 8 Termometro +2.—
Minima aperto notte +0.2 Barometro 744.
Stato atmosferico: nebbioso piovoso
Vento: NE. Pressione calante
IERI: vario coperto
Temperatura: Massima +2.2 Minima —0.4
Media +0.86.
Altri fenomeni: Acqua caduta mm. 3

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	7.19	Leva ore	20.2
Passa al meridiano	12.21.27	Tramonta	8.11
Tramonta	17.27	Età giorni	1.7—

Dal Bollettino giudiziario

Dal 1° gennaio 1895 al vice Presidente del Tribunale di Udine avv. Guglielmo Mantovani è assegnato lo stipendio di L. 4500.

Al Giudice avv. Cesare Bellini del Tribunale di Pordenone è assegnato lo stipendio normale di L. 3900 e l'aumento di L. 300 per secondo sessennio sullo stipendio di L. 3500.

Ai Giudici avv. Domenico Fiorasi, avv. Giovanni Bulfoni di Udine ed avv. Fabio Gortani di Tolmezzo, nonchè all'avv. Vettore Randi già sostituto Procuratore del Re in Udine ed all'avv. Francesco Berti sost. Procur. in Pordenone, è assegnato lo stipendio di lire 3900.

Agli altri Giudici dei Tribunali è assegnato lo stipendio di lire 3400.

Il candidato notaio Cargnelli dottor Odoardo è nominato notaio in comune di Meduno.

Probabile congresso di Società Operaie di Mutuo Soccorso ed Istruzione della nostra Provincia.

La Direzione della Società operaia, per incarico del consiglio, sta studiando sull'opportunità o meno di un convegno o congresso di rappresentanti le società operaie di Mutuo Soccorso ed Istruzione nella nostra provincia. La Direzione ha già aggregato a se stessa altri soci ed altri pure inviterà per conoscere l'opinione sull'attuazione del progetto e redigere uno schema di programma e regolamento.

Esposizione operaia

Il consiglio dell'associazione operaia generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione ha ieri deliberato di tenere la solita mostra della scuola di arti e mestieri nel contempo che l'Associazione agraria friulana darà le varie mostre agricole. Verranno presi gli analoghi accordi e col consiglio direttivo delle scuole e colla spettabile Associazione agraria.

Il dott. Romano fu delegato a rappresentare la società operaia nel comitato generale per le esposizioni riunite.

Verranno invitate anche le società della provincia a voler presentare i saggi delle loro scuole d'arti e mestieri, e pure invitate ad una esposizione speciale delle varie istituzioni operaie di Mutuo Soccorso ed istruzione in provincia.

Queste decisioni vennero prese unanimemente dal consiglio rappresentativo nella seduta di ieri.

Scuole pratiche di agricoltura

I Consigli provinciali di Udine, Padova e Macerata hanno comunicato al Ministero di agricoltura le rispettive deliberazioni nelle quali si manifesta la molta soddisfazione pel modo con cui si svolge l'operosità delle scuole pratiche di agricoltura che hanno, nelle rispettive provincie, la loro sede in Pozzuolo del Friuli, Brusegana e Macerata.

Sappiamo che il Ministero di agricoltura ha per tali manifestazioni dimostrato lo speciale suo gradimento ai direttori di quegli Istituti.

Si tratta effettivamente di tre belle scuole pratiche di agricoltura che nulla lasciano a desiderare per insegnamento, per locali, per aziende agrarie modello e per iniziative utili al progresso agrario delle provincie nelle quali funzionano.

Importante decisione pei giornalisti

I nostri lettori ricorderanno la grande agitazione che si fece da tutta la stampa italiana all'apparire del nuovo Codice penale che sanciva pene severissime per la diffamazione. Per quanto questa agitazione sia riuscita poi ad un bel nulla, pure sembra che ora la Corte di Cassazione di Roma, suprema regolatrice del diritto, vada con successive massime, degne di grande attenzione ed encomio, raddolcendo le feroci disposizioni stabilite dalla legge.

Ne segnaliamo per ora una che sarà riportata nel prossimo numero della *Cassazione unica*; con essa l'egregio avv. Camillo De Benedetti, difensore del direttore della *Cronaca dei Tribunali*, riuscì ad ottenere una notevolissima vittoria per quanto il Procuratore Generale della Corte ed il rappresentante la Parte Civile, onor. Cocito, l'avessero vivamente contrastata. Con questo giudicato il Supremo Collegio ritenne che, all'occorrenza, anche in tema di diffamazione può giovare la scusante della grave provocazione, e, ciò che è specialmente notevole — ove si versi nel caso — pure la scriminante della legittima difesa.

Associazione Farmaceutica Friulana

Essendo andata deserta l'Assemblea del 24 p. p. per mancanza del numero legale, i Soci sono convocati il giorno di martedì 12 febbraio alla stessa ora nei locali, gentilmente concessi, dell'Associazione dei Commercianti e per trattare sullo stesso Ordine del giorno.

Le deliberazioni, a sensi dell'articolo 32 dello Statuto, saranno valide qualunque sia il numero dei presenti, ma trattandosi di argomenti così importanti la Presidenza fa vivo assegnamento sull'intervento dei soci.

Lavori ferroviari

Il giorno 25 gennaio p. p. in Ancona, presso la Direzione dei lavori per le ferrovie Meridionali, ebbero luogo le gare a licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al consolidamento del muro a valle della stazione di Dogna, lungo la ferrovia da Udine a Pontebba, dell'importo approssimativo di lire 75.900. Vennero invitate 17 ditte, e vi concorsero 11 rimanendo aggiudicataria provvisoria la ditta Leoncini Italico da Osoppo col ribasso del 24 p. 0[0 sui prezzi di tariffa.

Velocipedismo

Abbiamo sentito con piacere come il simpaticissimo corridore Romolo Buni quest'anno monterà macchine della Ditta *Prinetti Stucchi e C.* Questa è una nuova prova della bontà di esse macchine, le quali speriamo riescano ad offuscare la fama delle macchine inglesi.

o. r.

Resoconto del ballo della «Dante»

Il ballo della *Dante Alighieri*, dei *Reduci* e del *Filodrammatico* ha dato un reddito di lire 2569, dalle quali detratte lire 1117 di spese restarono lire 1452 che furono divise fra le tre società.

Partenza dell'ing. Levi

Ieri, col diretto delle ore 11 salutato dagli ingegneri e dagli impiegati partì per la sua nuova destinazione l'ing. Levi Perfetto, addetto alla nostra ferrovia e del quale altra volta annunciammo il trasloco a Foligno. Da queste colonne, i colleghi e gli amici gli ripetono il saluto cordiale.

IN TRIBUNALE
Udienza del 9 febbraio

Zucchet Antonio-Giuseppe di Luigi da Bannia di Pordenone, quale colpevole di renitenza alla leva, venne condannato alla detenzione per giorni sei e negli accessori di legge.

Spilla smarrita

Venne depositata presso la Società degli Agenti una spilla rinvenuta al Minerva la notte di sabato scorso

Chi l'ha smarrita può ricuperarla dal Presidente di detta Società offrendo le necessarie indicazioni per comprovarne la proprietà.

Ballo «Mercurio»

Come era da immaginarsi, la veglia organizzata dalla società «Agenti di Commercio» sabato a notte al *Teatro Minerva* ebbe ottimo esito.

Gl'intervenuti furono moltissimi; assistettero alla festa il comm. G. B. Gamba, R. Prefetto, ed il cav. uff. Elio Morpurgo, sindaco, con la sua signora.

Numerosissime le maschere, ma non molte quelle che si distinguevano per ricchezza di vestiti ed originalità.

Vi erano delle *bomboniere*, una Giuditta, delle suore ed altri varii costumi indefinibili.

Benissimo la «Great dancing company» dei nostri bravi ginnasti.

Alle 6 si ballava ancora con *furore*.

Teatro Nazionale

Animatissimo il veglione di stanotte; una gran quantità di mascherette, talune delle quali eleganti; tutte briose ed allegre.

Applauditi ed anche bissati i ballabili inappuntabilmente suonati dall'orchestra diretta dall'esimio m. Verza.

Le danze si protrassero fino a stamane, sempre animate.

Evviva l'allegria!

Gran Veglia con maschere al Sociale

Il senatore comm. Gabriele Luigi Pecile ha ceduto il suo palco di II. fila N. 6 alla Congregazione, il quale lo ha già affittato, e riconoscente ringrazia.

Tentato suicidio

Al momento di andare in macchina ci vien riferito che stamane una signora forestiera qui residente tentò suicidarsi per dispiaceri amorosi.

Arte, Teatri, ecc.

La serata di Tina di Lorenzo al « Valle » di Roma

Togliamo dall'autorevole *Opinione* di Roma:

« Fu una festa, un'ovazione, un trionfo

Il teatro, gremito, come mai si è visto, di un pubblico intelligente, presentava un aspetto bellissimo: molte signore in eleganti *toilettes*.

Tina di Lorenzo avea, per la sua serata d'onore, richiamato, ieri quel bel pubblico al *Valle*; e la sua arte — così splendida, fine, viva e calda di passione — strappò continui applausi che furono acclamazioni entusiastiche.

E quando, calata la tela all'ultimo atto di *Frou-Frou*, gli applausi, come alla fine dell'atto 3°, scoppiarono più fragorosi, e Tina di Lorenzo fu chiamata cinque volte al proscenio. L'artista gentile dovè sentirsi commossa alla bella dimostrazione che si faceva in omaggio al suo talento artistico ed alla potenza della sua arte affascinatrice ».

Ed a proposito della sala, « gremita sino all'inverosimile » come scrive la *Tribuna*, un altro giornale romano, *La Riforma*, stampa:

« Il Novelli, le Zacconi e la stessa Duse non credo siano riusciti mai a riempire il teatro, come ieri sera Tina di Lorenzo per lo spettacolo in suo onore. Nei palchi erano tutte le nobili bellezze della aristocrazia e della borghesia romana. »

L'incasso ha fruttato oltre quattromila lire, ed il successo è stato tale che la Tina è costretta a ripetere la produzione data per sua serata.

La geniale attrice valente è stata non solo applauditissima ma le furono anche offerti molti e bellissimi doni, specialmente notato un assai ricco *nécessaire da toeletta* in argento.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 3 al 9 febbraio

NASCITE

Nati vivi maschi	10	femmine	15	
» morti »	—	»	—	
Esposti »	1	»	2	
Totale maschi	11	femmine	17	— 28

MORTI A DOMICILIO

Andrea Vittorello fu Francesco d'anni 65 commerciante — Antonio Doretti di Francesco d'anni 25 possidente — Maria Gottardo di Valentino d'anni 1 e mesi 7 — Gio. Batta Querini di Francesco d'anni 29 intagliatore — Umberto Villotta di Giacomo di giorni 17 — Antonia Sabbadini di Pietro d'anni 1 e mesi 6 — Francesco Roncoroni fu Paolo d'anni 74 fattorino — Giuseppe Vicar.o di Pietro di mesi 3.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Anna Castellano-Bianco fu Pietro d'anni 62 contadina — Ognibene Zamparo fu Giuseppe d'anni 66 lustrascarpe — Giacomo Di Monte fu Pasquale d'anni 68 tessitore — Domenico Ponzio di Michele d'anni 15 scolaro — Francesca Moret-Pasqual fu Gio. Batta d'anni 66 contadina — Pietro Veritti fu Nicolò d'anni 61 merciajo girovago.

Totale N. 14

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

MATRIMONI.

Antonio Michelino agricoltore con Rosa Tambezzo contadina — Pietro Zenarolla agricoltore con Italia Cainero contadina — Antonio Blasoni conciapelli con Maria Zucchiatti casalinga — Adolfo Zanutta industriale con Emilia Anderloni agiata — Domenico Missio agricoltore con Lucia Franzolini casalinga — Fabio Negrini fuochista ferroviario con Caterina Bellocchio casalinga — Vittorio Zilli facchino ferroviario con Teresa Castellani contadina — Annibale Trentini commissionario con Maria Giacomini sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Romanelli fabbro con Elvira Giorgiutti seggiolaja — Luigi Filipponi pittore con Elena Alessi civile — Gio. Batta Joppi operaio di ferriera con Luigia Pin setajuola — Enrico Comaretti calzolajo con Pasqua Peloso stiratrice — Luigi Petracco farmacista con Luigia Passamonti civile — Raimondo Monte facchino con Maria Tiberia serva — Pietro Moro carrettiere con Lombarda Damiani casalinga — Armando Pettinelli scrivano con Rosa Federicis casalinga — Nicola Calessi impiegato ferroviario con Teodolinda Barbieri modista — Luigi Feruglio agricoltore con Amalia Vittorio casalinga — Giuseppe De Giorgio parrucchiere con Caterina Scaravetti sarta — Sebastiano Buri possidente con Maria Turchetti civile — Bartolomeo Murador muratore con Antonia Costa casalinga — Francesco Martinuzzi facchino con Caterina Scabich serva.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Doretti Antonio: Prane Bartolomeo L. 1, Dal Torso f.lli nob. Antonio ed Enrico 2.

Curti-Misani Giuditta: Baschiera famiglia L. 1, A. d. V. 1.

La Congregazione, quando ritiene esaurite le raccolte delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Le offerte si ricevono presso la congregazione e dai librai sigg. f.lli Tosolini e da Bardusco, Via Mercatovecchio.

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Curti-Misani Giuditta: Comessatti-Petz Adelina lire 1.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di:

Doretti Antonio: Co. f.lli Florio L. 3.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Stamane alle ore 6 e mezzo serenamente spirò

Carolina Perusini ved. Ponticaccia

d'anni 63.

La zia, le cognate, il cognato, i nipoti ed i cugini ne annuziano per tal modo agli amici ed ai conoscenti l'immatura fine.

Venezia, 10 febbraio 1895

Presentiamo le nostre sincere condoglianze alla famiglia Perusini di Udine.

La Redazione

LOTTO – Estrazione del 9 febbraio

Venezia	87	42	46	60	31
Bari	89	77	14	10	34
Firenze	34	22	81	11	24
Milano	43	15	61	47	75
Napoli	55	6	28	44	17
Palermo	12	81	79	52	84
Roma	11	48	5	32	16
Torino	85	4	50	7	77

Libri e Giornali

Annuario della nobiltà italiana

(17. volume. — 1895).

L'esattezza e la precisione più scrupolosa in materia araldica non sono mai abbastanza raccomandate, ed è con vera soddisfazione che salutiamo questa nuova edizione dell'eccellente Annuario, compilato dal noto araldista cav. Goffredo di Crollalanza, che dirige con tanta competenza il giornale della R. Accademia araldica italiana.

Si può dire che questo Annuario sia in gran parte l'opera del patriziato italiano. Le notizie vengono dalle famiglie più ragguardevoli, e la Direzione le accoglie gratuitamente, controllando scrupolosamente la spettanza storica e giuridica dei titoli. Non è un'impresa, ne conveniamo, delle più facili, ma è troppo degna, troppo seria per non ottenere il plauso degli onesti e degli intelligenti. Il merito principale dell'opera è, senza dubbio, il sentimento di severa imparzialità che evidentemente la informa, e che è tanto più ammirevole in un genere di pubblicazione, che sembrerebbe prestarsi alle venali compiacenze e alle prezzolate menzogne. L'*Annuario della nobiltà italiana* può essere consultato con fiducia dal pubblico, perchè non è il prodotto di volgare speculazione, ma frutto di un lavoro coscienzioso, sereno, unicamente inteso al vantaggio degli studii storici e al rispetto della verità, con tanta disinvoltura manomessa dai genealogisti di mestiere.

Il volume pel 1895, ricco di artistiche illustrazioni, di una eleganza tipografica inappuntabile (Stabilimento del cav. Cappelli, di Rocca S. Casciano), vero *bijoux* da salotto, consta di 1244 pagine, e contiene i titoli nobiliari e gli stemmi di ben 1300 famiglie, di 960 delle quali è dato lo stato personale, 106 famiglie vi figurano per la prima volta, colle notizie storiche e genealogiche. Comprende inoltre le genealogie delle Case sovrane d'Europa il personale della Corte d'Italia e della Corte Pontificia, l'elenco dei Cavalieri di Malta, il nome dei componenti la Consulta araldica e delle Commissioni araldiche regionali, ed altre informazioni utilissime. — Prezzo lire 10, presso i principali librai.

Rivista settimanale sete e cascami

Milano 9

Sete

Chiudemmo la settimana con un mercato languente quanto quelli dei giorni decorsi; anche oggi gli incontri di vendita furono pochi ed anche questi pochi eminentemente difficili. Il consumo è ora discretamente fornito di materie prime e bisognerà attenderlo fino a nuovi bisogni per vedere cangiarsi la situazione giornaliera del nostro mercato.

Circa allo stato dei prezzi, puossi dire che solo le greggie di merito primario, classiche e marca, non abbiano sentito l'influenza deleteria della calma attuale; tutti gli altri articoli greggi e lavorati dovettero cedere di qualche cosa dai pieni prezzi dell'ultimo periodo di attività. E' cosa naturale che, con una ricerca ristretta di merce, il compratore possa trarne qualche vantaggio.

Quanto a prezzi, citeremo nominalmente le greggie classiche e marca da 42 a 43, le sublimi intorno a 40 lire; il bello e buono corrente parte dalle L. 36, per arrivare alle 39, a seconda dei titoli e degli incontri. Anche i lavorati, qual più, qual meno, soffersero un po' di indietreggio.

La ristrettezza delle transazioni lascia però nell'assieme una situazione immutata.

Cascami

La settimana trascorse senza alcuna variazione in confronto alle molte precedenti che segnarono il massimo deperimento dell'articolo. Mancano sempre su piazza ordini da parte del consumo nonchè disposizioni dalla fabbrica che potrebbero invigorire almeno la speculazione a tentare qualche movimento. Quel poco che si conchiude viene esperito a base di sempre nuove concessioni che il venditore deve, per mancanza di movimento, subire.

La posizione di questo ramo è, senza dissimulazione, alquanto scoraggiante, nè si può calcolare fino a quando potrà durare.

Telegrammi

Notizie dall'Eritrea

Roma, 10. Mercatelli telegrafa da Massaua alla *Tribuna*:

La situazione dei tigrini è invariata, se pure non peggiorata per Ras Mangascià, afflitto da continue diserzioni dei suoi e dal consolidarsi di Agos Tafari ad Adigrat.

La provincia di Adua è quieta, tanto vero che una carovana di circa trecento muli, carichi di caffè, potè traversarla e giungere illesa all'Asmara.

Garamedin, figlio di Bata Agos, è fuggito oltre il confine.

I nostri preparativi sono a buon porto.

I capi tigrini, morti a Coatit, sono 78.

Da Kassala si annuncia che i capi dervisci, stati chiamati ad Ondurman, hanno fatto ritorno alle proprie sedi.

Aumentano le diserzioni nel corpo degli Osobri. Molti camelli furono spediti dal Califa, ma fuggirono durante il viaggio.

Il Califa ha pubblicato un proclama, col quale invita tutte le tribù che sono sotto la nostra protezione ad abbandonare gli infedeli. Egli si volse anche personalmente ad alcuni dei nostri capi, già mahdisti, per comprometterli ai nostri occhi.

Una pattuglia di cavalieri di Baggara venne a spargere alcune copie di quel proclama nei dintorni di Kassala.

Questa sera si aspetta il piroscafo *Manilla* con a bordo le truppe spedite dall'Italia.

Una rivolta nell'Asia Minore

Vienna, 10. Telegrammi da Costantinopoli annunciano all'agenzia *Havas* che nella Kiutahia, nei pressi di Konjah, la popolazione si è rivoltata contro l'autorità.

Seguì un tumulto sanguinoso fra gli *zaptieh*, milizia turca, e la folla che finì col massacro dei soldati. Il popolo, inebbriato dalla vittoria invase la fabbrica di macchine delle ferrovie, ove ha trovato armi e circa 500 chilogrammi di munizione.

Di poi si è recato davanti al municipio e, frantumatine tutti i vetri, lo assalse e vi commise ogni sorta di depravazione.

La situazione è oltremodo pericolosa.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 11 febbraio 1895

	9 febb.	11 febb.
Rendita		
Ital 5 % contanti ex coupous	92.65	92.80
» fine mese id	92.75	92.80
Obbligazioni Asse Eccle. 5 %	92.50	93 50
Obbligazioni		
Ferrove Meridionali	307.75	307.—
» Italiane 3 %	291.—	293.—
Fondiaria d'Italia 4 %	490.—	490.—
» » » 4 ½	496.—	495 —
» Banco Napoli 5 %	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	439.—	435.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	505.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	850.—	830.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1200.—	1200.—
» Veneto	240.—	240.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	671.—	670.—
» » Mediterranee	509 —	509.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	105.45	105.45
Germania »	129 85	129 80
Londra	26.59	26.59
Austria - Banconote	2.14.—	213.75
Corone in oro	1.07 —	107.—
Napoleoni	21.08	21.08
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	87.85	87.15
d. Boulevards ore 23 ½	—.—	—.—

Tendenza buona.

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

BANCA COOPERATIVA DI S. DANIELE

SOCIETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE IN S. DANIELE DEL FRIULI

Corrispondente della Banca d'Italia

Avviso di concorso

In seguito alla nomina del nostro sig. Oliviero G. B. Pertoldi a Direttore della Spettabile *Banca Unione Cooperativa del Piccolo Commercio in Venezia*, e conseguente rinuncia, rimane vacante il posto di Direttore presso questo Istituto.

Per deliberazione Consigliare di jeri, è aperto il concorso per titoli con lo stipendio di L. 2,400 nette di T. R. M. Nella misura degli utili netti dell'esercizio, il Direttore percepisce una gratificazione.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze al Consiglio di Amministrazione non più tardi del 20 corr., corredate dai documenti che valgano a comprovare l'idoneità al suddetto posto.

L'eletto dovrà prestare la cauzione di L. 3.000 in Rendita italiana o B. B. ed assumere l'ufficio il 1° Marzo p. v.

S. Daniele nel Friuli, li 9 Febbraio 1895.

Il Presidente

Dott. Giacomo Vidoni

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Dal GRECO **CHREAS** (carne) e **SOZO** (io conservo) deriva la parola **CREOSOTO** in merito alle sue eminenti proprietà antisettiche microbicide: significando la parola CREOSOTO: **CONSERVATORE DELLA CARNE.**

Le proprietà antisettiche microbicide del CREOSOTO sono CENTO VOLTE superiori a qualsiasi preparato di Catrame e congenere, ciò che viene confermato dalle **Farmacopee di tutte le Nazioni e Medici di tutto il Mondo.** — Si è per queste incontrastate proprietà che le tanto rinomate PILLOLE di

Dompé-Adami

(*a base di Creosoto ripetutamente distillato e combinato all'acido Benzoico dei balsami*).

hanno incontrato il plauso dei Medici d'Italia e dell'Estero e furono adottate in tutti gli Ospedali. **Centinaia** e **Centinaia** di spontanee attestazioni da esimii Dottori, da Ospedali, Pii Istituti e da Privati confermano che le **PILLOLE DI CREOSOTINA** Dompé-Adami sono un rimedio sovrano contro l'**INFLUENZA, TOSSI, CATARRI,** BRONCHITI, irritazioni della GOLA e di PETTO in generale.

Le Persone che dall'uso dei preparati di Catrame non ottennero buoni risultati terapeutici, facciano uso con fiducia delle Pillole di Creosotina Dompé-Adami, ch'otterranno immediato risultato e completa guarigione.

Elegante flacone di 60 pillole L. **2** *presso tutte le farmacie. — Esclusivi produttori* **DOMPÉ-ADAMI**, Chimici, Corso S. Celso, 10, Milano.

RACHITISMO - SCROFOLA

e malattie di languore in genere derivano dalla imperfetta assimilazione dei cibi. — **Un alimento a base d'olio di fegato di merluzzo** modifica la tendenza a tali malattie. — La genuina

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è il più completo ausiliare degli **organismi indeboliti**. *Arricchisce il sangue, corregge gli umori, distrugge i germi del* **male.**

TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate **Farmacie.**

Specialità di A. MIGONE & C.

Il **Chronos** è il miglior almanacco cromolitografico - profumato - disinfettante per portafogli.

E' il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **Chronos** dell'anno 1895 è dedicato allo Sport. E' il più completo trattato simbolico della vita Sportiva. Ve lo annuncia sulla copertina, un'elegante composizione policroma rappresentante un'amazzone e un ciclista.

Un primo quadro interno vi offre quattro diverse caccie, quella a cavallo quella alle reti, quella a fucile, quella alla pania. — Un secondo quadro vi da la pesca coll'amo, la pesca alle reti, il nuoto e il pattinaggio. — Un terzo quadro doppio degli altri accoglie le corse al trotto, le regate e il velocipedismo. — Il quarto quadro contiene l'alpinismo, la ginnastica, il giuoco del pallone e il tiro al piccione. — L'ultimo quadro rappresenta l'areonautica, il tiro a segno, la scherma e la colombofilia. Finalmente nella parte ultima della copertina un elegante componimento poetico sull'Italia, terra dei fiori.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **Chronos** è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici signori **Rizzi**

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da *venti anni* è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti **il vero rigeneratore universale** pel suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare **il rigeneratore universale** non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione **lire Tre**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il **Cerone Americano** oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il **Cerone Americano** è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio **lire 3.50**

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire **4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa *premiata tintura* possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire **4.**

Si vende in **Udine**, presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da *Nicolò Clain*, *Lange* e *Dal Negro* parrucchieri, *Bosero* farmacista. — **Treviso**, *Tardivello Candido*, chincagliere. — **Belluno** *Agostino Tonegutti*, negoziante.

LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale

Partenze da Genova

Pel PLATA l'8, 22 e 28 d'ogni mese
Pel BRASILE il 12 " "

LINEA ALL'AMERICA CENTRALE
Partenza il 1 d'ogni mese

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri di 1ª e 2ª classe.
» Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3ª pel Plata.
» Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia 29 A — **CIVIDALE**, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — **PALMANOVA**, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — **MANIAGO**, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — **PORDENONE** Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

Tosse, Asma, Bronchite, Malattie di petto e di gola

GUARIGIONE SICURA

Acqua Divina

*esperimentata all'*Ospedale Maggiore di Milano

10 Anni di grande successo

Prezzo del Flacone L. **1.50.** Franco nel Regno L. **2.50**
Spedire vaglia alla **Farmacia Bolla**, Via Broletto, 12, Milano.

L'artista meccanico

BIASUTTI NAPOLEONE

con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9 ex S. Pietro Martire, eseguisce

piccoli impianti di luce elettrica
campanelli elettrici
telefoni
parafulmini d'ogni sistema
ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre.

Prezzi ristrettissimi.

VOLETE DIGERIR BENE??

L'ACQUA DI NOCERA UMBRA

BEVETE A TAVOLA

NEL 1720

(175 anni fa) il dotto e distinto medico **Florido Piombi** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **Acqua di Nocera Umbra, ed oggi** gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni, ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita

La Regina delle Acque da tavola.

VOLETE LA SALUTE??

Il Ferro - China - Bisleri

liquore stomatico apiritivo agisce sul sistema nervoso rinforzandolo prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Udine, — 1895 Tipografia editrice G. B. Doretti.